

Lettere al Direttore

sizioni. A nulla è valsa la mia affermazione di gradimento per il gran tavolo al quale avrebbero potuto assidersi altre persone con piacere comune. A quel punto, alquanto irritato per quanto occorsomi il giorno antecedente, mi sono alzato e con mia moglie me ne sono andato brontolando al modo poco civile di gestire le mescite in Verona.

Peccato che ciò avvenga in una città delle più belle d'Italia.

Fernando Massari
VERONA

SPORT

Fisioterapisti o scienziati?

Sono anni che continuo sentirmi dire dai fisioterapisti dell'AIFI, ma in particolare dai loro «massimi» dirigenti, che noi laureati in scienze motorie siamo degli «incompetenti senza arte nè parte», mentre loro tutti dopo tre anni di studio (laurea breve) sono automaticamente sparati al rango di esperti scienziati della riabilitazione, del movimento, dello sport.

Questi tre anni universitari sono evidentemente la strada maestra per diventare scien-

ziati patentati e pronti (forse sono gli unici al mondo!) ad affrontare il mondo del lavoro «miracolando» quotidianamente i loro fortunati pazienti.

In Italia chi dice di essere «bravo» e insulta tutti gli altri, prende il consenso dell'opinione pubblica, invece tutti coloro che modestamente cercano di accrescere il proprio curriculum professionale, ma capiscono che non si finisce mai di imparare, vengono consierati dei «piria».

Se si potesse vorrei scomodare tre personaggi della storia di indubbia eccellenza intellettuale (Leonardo, Galileo e Newton) e chiedere loro cosa ne pensano delle affermazioni dei fisioterapisti.

Leonardo non aveva una laurea in architettura, ma disegnava abbastanza bene, Galileo venne processato dopo una vita di studi solo perchè la verità da lui dimostrata indeboliva il potere della Chiesa, Newton spiegò delle cose di meccanica che ancora oggi purtroppo i fisioterapisti non fanno nel loro eccelso piano di studi.

Queste menti illuminate, qualche dubbio, sulla assoluta certezza relativa alle competenze dei fisioterapisti, forse l'avrebbero avuto!

Personalmente ritengo che i

fisioterapisti dell'AIFI avrebbero il coraggio di dire a Leonardo, Galileo e Newton che se si permettono di esprimere un parere o un commento sul movimento umano saranno denunciati ai NAS per abuso di professione di fisioterapia.

Giorgio Pasetto

DIPLOMA ISEF LAUREA MAGISTRALIS
IN SCIENZE MOTORIE
BACHELOR OF SCIENCE IN OSTEOPATHY
VERONA

LAVORO

Sistemare il Tiberghien

Sto leggendo sul giornale L'Arena del caso Tiberghien, con questo caso si diventa un problema per la città di Verona, non si potrebbe far qualcosa in maniera che non diventi un caso schifoso.

A Verona ci sono molti giovani disoccupati che farebbero qualsiasi lavoro, purchè di guadagnare da mangiare, si potrebbe far in maniera che questi giovani, vadano lì per sistemare, anche dei servizi di guardia notturni.

Io sarei disponibile, visto che non so più dove sbattere la testa per trovar lavoro.

Andrea Tanuti
VERONA